



luglio

24

2012

NOCERA UMBRA, SAN MARTINO E SANTA CROCE ALLE PROVE GENERALI DEL PALIO 2012

I tradizionali eventi inizieranno: venerdì 27 luglio con San Martino e sabato 28 luglio Santa Croce



NOCERA UMBRA- Nocera Umbra nel weekend di fine luglio si anima con gli eventi di avvicinamento al Palio, le tradizionali cene "propedeutiche" che anticipano i gusti e le atmosfere caratteristiche delle epoche storiche rappresentate dai due quartieri. Si parte con Borgo **San Martino**, che **venerdì 27 luglio** fa un tuffo nel passato più antico, il Medioevo, seguito da **Porta Santa Croce il giorno seguente** con un focus sul secolo a cavallo tra '800 e '900. Venerdì 27 luglio, alle ore 20, prende il via la serata intitolata "**La musica, l'arme e lo bon mangiare**": nella taverna di San Martino sarà possibile gustare **piatti tradizionali della cucina medievale**, rigorosamente serviti in abiti d'epoca. Prima, però, bisognerà passare alla gabella e cambiar moneta: non si entra nello spirito medievale con l'euro ma con il "soldo", la moneta tipica della Nocera degli Statuti Comunali. La serata sarà allietata da ottima musica medievale e rinascimentale eseguita dall'ensemble **Orientis Partibus** (info www.orientispartibus.it) un gruppo musicale già noto al pubblico

italiano ed europeo. Agli amanti delle disfide armate, invece, la **Compagnia d'arme di San Michele Arcangelo** dedica la rappresentazione e l'inedita esibizione di un combattimento di scherma antica. Sabato 28 luglio, nel Giardino delle acque di Nocera Umbra, il Quartiere Porta Santa Croce presenta un'insolita sfilata dal titolo "**Cento anni di storia del costume e della moda, dal 1820 al 1920**". Eleganti abiti d'epoca sfileranno nella cornice del giardino per ripercorrere un secolo di storia che sarà raccontato nel corteo, nelle animazioni e nelle rappresentazioni teatrali dal quartiere rossoverde. Si farà notare ai presenti, in modo allegro e leggero, come i grandi cambiamenti che si verificano nel costume e nella moda riflettano sempre le condizioni storiche, sociali, economiche, tecnologiche e culturali del periodo in cui hanno avuto luogo. Gli abiti in passerella, adatti per il pomeriggio o per le serate da ballo, dimostreranno **come la storia del costume coincida anche con il lungo processo di emancipazione delle donne e come siano mutati, all'interno delle varie epoche, i canoni di bellezza femminile**. L'insieme degli abiti d'epoca con i loro appariscenti accessori: cappelli, guanti, borse, bastoni da passeggio, ombrellini parasole, ventagli ed acconciature saranno sufficienti per descrivere quel tempo che fu perché "...le parole dicono, ma gli abiti raccontano". (Nella foto, la neo presidente dell'Ente, **Elisa Cacciamani**)



Print

Cerca...

Pagine

Chi siamo
Invia un articolo

Archivi

luglio 2012
giugno 2012
maggio 2012
aprile 2012
marzo 2012
febbraio 2012
dicembre 2011

Clocky: Clock Widget

